

vi sarebbe stato. In seguito a ciò si fece un esperimento quindicinale di questo treno.

Ma in pratica il movimento è risultato molto inferiore non solo a quello promesso, ma a quello necessario perchè il treno non riesca passivo; perchè bisogna tener presente questa circostanza: che tutto il materiale del treno deve partire non da Abbiategrasso, ma da Mortara, percorrendo così un tratto doppio di quello per cui il treno viene utilizzato.

E difatti il movimento che si ebbe nelle due prime settimane fu: dal 18 al 23 di ottobre di 37 biglietti da Abbiategrasso e di 18 da Gaggiono, settimanali; e dal 25 al 30 ottobre di 86 biglietti da Abbiategrasso e di 26 da Gaggiono.

L'esperimento fu sospeso; in seguito ad istanze venne ancora per qualche tempo continuato nel successivo mese di novembre, durante il quale il movimento non raggiunse quel limite minimo che era stato ritenuto necessario.

La soppressione di questo treno diede luogo a disordini ad Abbiategrasso, e dalle informazioni pervenute al Ministero pare che la stazione sia stata invasa dalla folla, in seguito a che, per far ritornare la calma negli animi, la Direzione generale delle ferrovie adottò il sistema di adoperare, per i trasporti dei passeggeri di terza classe, un treno merci che passava la mattina, spostando anche leggermente l'orario di questo treno, affinchè gli operai di Abbiategrasso avessero tempo di giungere all'ora che desideravano giungere a Milano, e lavorare nelle fabbriche.

La Direzione generale si propose di ritentare l'esperimento nella futura primavera, perchè pare che in quella stagione il movimento sia maggiore di quello della stagione autunnale. Se questo movimento si verificherà in pratica tale da poter permettere il mantenimento del treno, il treno sarà mantenuto, altrimenti, l'onorevole Gallina, vorrà riconoscere che non è il caso di moltiplicare treni che rappresentano per l'Amministrazione delle ferrovie una inutile passività e che non rispondono a quei dati di movimento e di traffico che sono assolutamente necessari acciocchè i treni non siano passivi.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

RICCIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. È vero che l'onorevole Gallina ha

interrogato anche il ministro dell'interno; ma io nulla ho da aggiungere a quanto ha detto il mio collega, salvo che veramente, quando il treno fu sospeso, avvenne una dimostrazione. Alla stazione furono mandati dei carabinieri: i dimostranti stettero per qualche ora in stazione, e dopo si ritirarono tranquillamente; nè a noi consta che altre dimostrazioni siano avvenute.

PRESIDENTE. L'onorevole Gallina ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GALLINA. Sono grato all'onorevole sottosegretario per i lavori pubblici delle cortesie spiegazioni offertemi che varranno, spero, a chiudere un pettegolezzo, secondo il quale io mi sarei adoperato per far togliere questa corsa operaia...

CELESIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Questo è escluso da tutti i precedenti...

RICCIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. È completamente escluso!

GALLINA. È escluso, ma da taluno lo si ripete quasiché io potessi a un tempo essere incapace di far ottenere e capacissimo di far revocare la concessione di cui trattasi. (*ilarità*).

La verità è (e di questa verità l'onorevole sottosegretario può darmi facilmente atto) che io raccomandai non già di togliere ma di rendere accessibile a tutti...

CELESIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Questo è vero!

GALLINA. ...accessibile a tutti questa corsa mattiniera, utilissima non solo agli operai ma anche agli agricoltori e ai commercianti, ai quali preme di trovarsi a Milano nelle prime ore dei mercati, utilissima anche agli studenti per giungere in tempo alle prime lezioni dell'orario estivo delle scuole medie di Milano.

L'esperimento effettuato non poteva ritenersi indice sicuro del movimento della corsa, sia perchè questa era ristretta ai soli operai, sia perchè non era stato a loro accordato il margine di tempo necessario per sciogliersi da precedenti impegni e per mettersi in condizione di usufruire dell'abbonamento richiesto.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Dopo nove giorni...

GALLINA. Dovevano essere avvertiti almeno un mese prima del giorno di attivazione della corsa.

La revoca della corsa provocò una dimostrazione ostile sulla linea ferroviaria di Abbiategrasso, ove, me lo consenta l'ono-